

THE GOOD COMICS  
 THE GOOD STORY

# Lettere da un tempo lontano



## Educazione sentimentale

Sei storie, che danno forma (e colore) a sentimenti inespressi. Con un linguaggio che tocca le corde di una certa musica...

di Micol De Pas

**Questo fumetto è una ballata rock.** Procede lento, con un tocco di malinconia, per accompagnare il lettore in uno spazio intimo e personale. Poi la musica cresce, il ritmo incalza insieme a quella nota sentimentale che colpisce dritta al cuore del lettore, il quale, inevitabilmente, precipita nelle profondità più assolute dell'immaginazione. Delle sue paure, anche. Infine, riemerge dal viaggio abissale per trovare una nuova serenità. Niente chitarre e batteria, qui, solo matite colorate e luci a comporre la melodia, che si snoda lungo uno spartito antigravitazionale: «Per me il fumetto si fonda sulle visioni», spiega Lorenzo Mattotti, «ed è necessario lasciarlo fiorire. Il sogno, in particolare, è una forma retorica

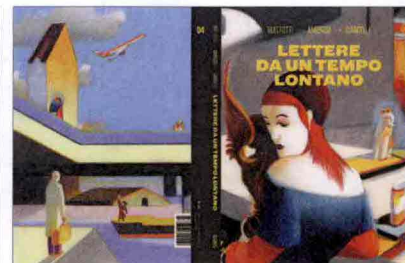
Il disegno sintetizza in forme la scompostezza della paura.

che mi consente di sfuggire alla forza di gravità della realtà e di utilizzare un altro linguaggio, più misterioso, come misteriosa, in definitiva, è la realtà stessa. Mi dà l'opportunità di affrontare tematiche difficili da razionalizzare, che non possono essere espresse efficacemente, se non tramite simboli, colori, segni».

Dopo il diluvio, una delle sei storie raccolte in *Lettere da un tempo lontano*, appena pubblicato da Logos, è una sceneggiatura composta a quattro mani con Gabriella Giandelli che ha scritto anche i testi. La sfida è decisamente impegnativa: disegnare il dolore. Il risultato, straordinario:



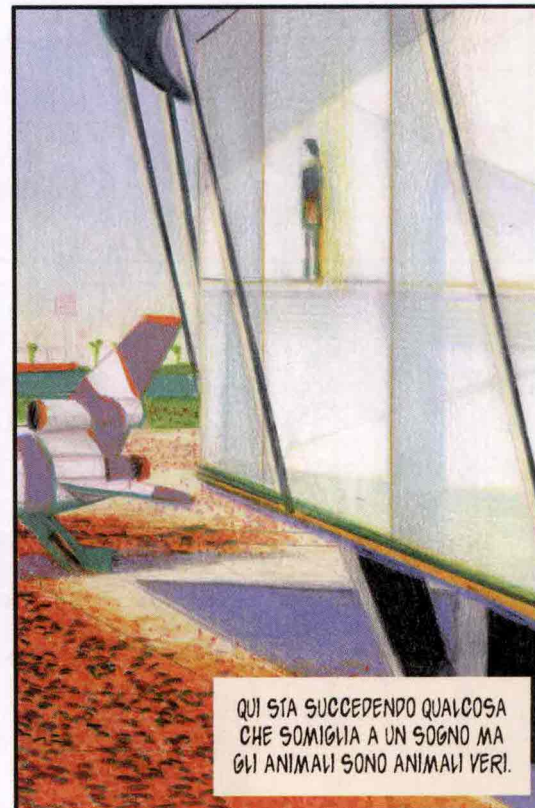
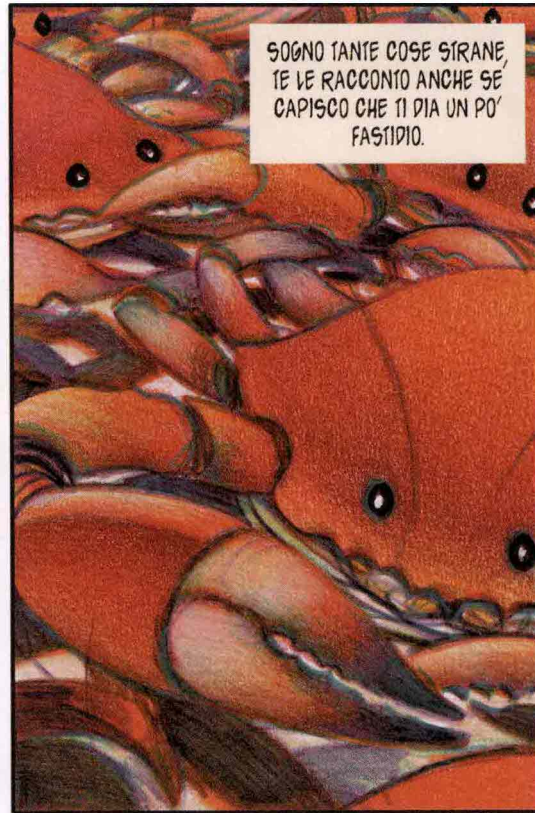
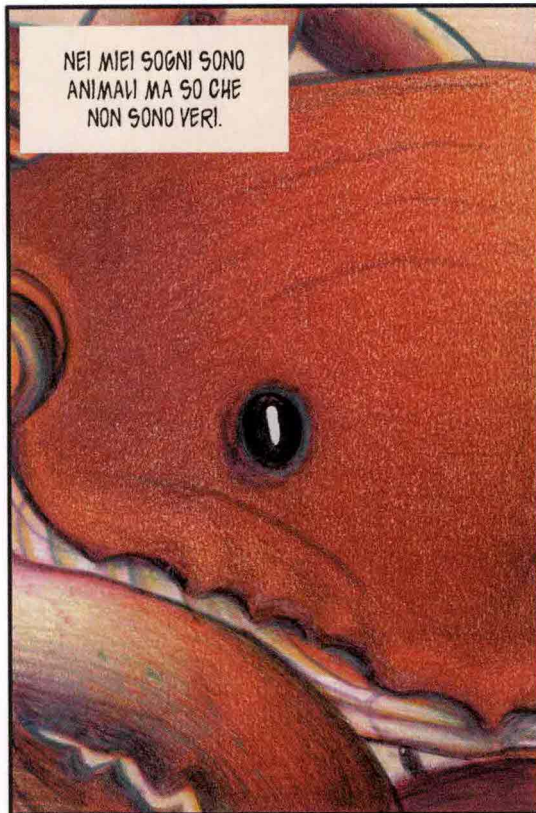
la malattia, un cancro, pervade il racconto senza che il lettore se ne renda conto. Un'invasione di simbolici granchi rossi blocca la pista dell'aeroporto, provocando l'annullamento di tutti i voli. Si aspetta la ritirata dei crostacei, ma ci vorrà la pioggia, il diluvio del titolo, appunto, per tornare alla normalità. Nel mentre, la protagonista ha un malore. Conosce il motivo di quei disturbi, probabilmente sviene, mentre un nero psichedelico, con chele di granchio avvolge il lettore. Poi, il ritorno alla calma, e anche al colore e al dolore. Questa volta però è ammansito, ammorbidito dalla luce e da una certa dolcezza. Dopo il diluvio è «un racconto sulla paura del cambiamento», spiega Gabriella Giandelli. «Mi ci ritrovo, e ci ritrovo anche Lorenzo, con la sua incredibile capacità di sintetizzare in forme e colori la scompostezza della paura». Ispirato a fatti realmente accaduti agli autori, è però ambientato in un non luogo per eccellenza, l'aeroporto. Onirico, però: niente arrivi, né partenze a scandire il suo tempo, solo il ritmo – nuovo – dell'attesa. «Il disegno non dovrebbe cercare di imitare la realtà», conclude Mattotti, «ma, agendo allo stesso livello della musica, toccare le corde delle emozioni senza passare per il filtro della razionalità».



### Il libro

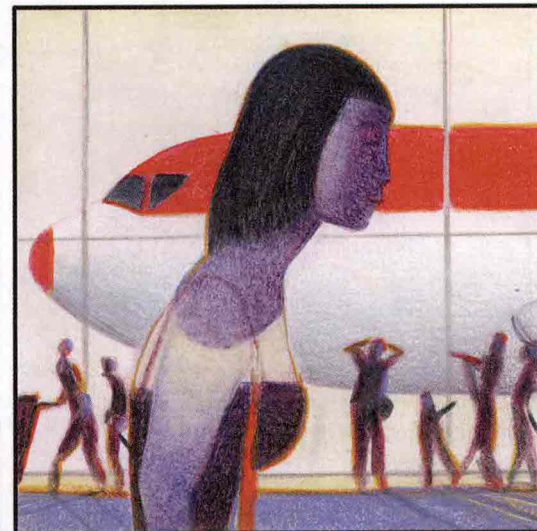
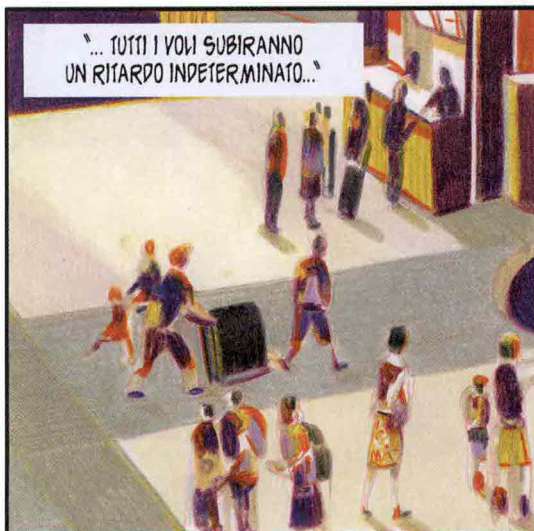
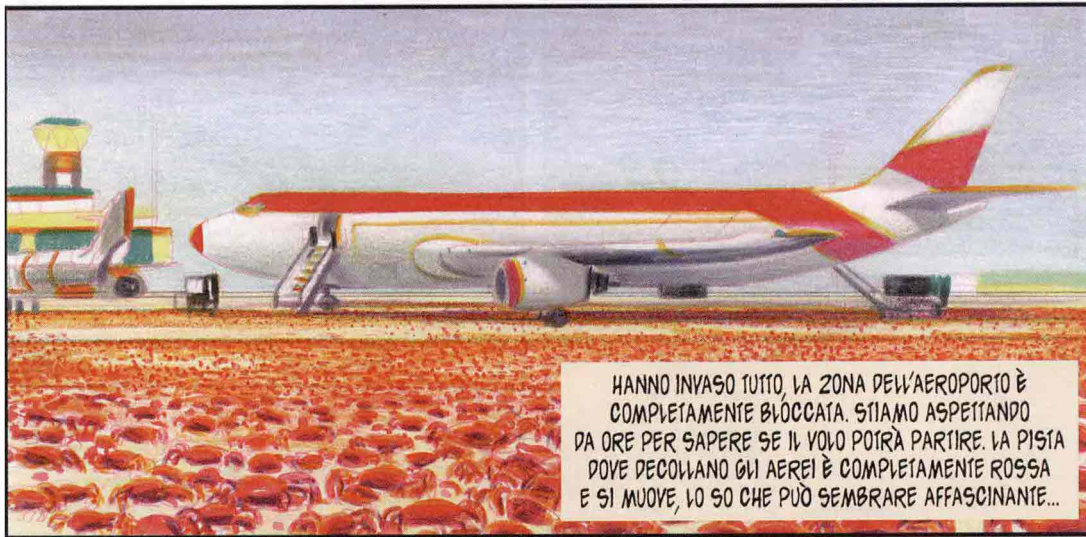
Dopo il diluvio è la prima di sei storie raccolte nel volume *Lettere da un tempo lontano*, di Lorenzo Mattotti con le parole di Gabriella Giandelli e Lilia Ambrosi. Sei racconti provenienti dal pianeta fumetto, quel luogo dove i sentimenti umani, tutti, trovano forma e colore, in una sintesi così semplice da risultare universale. Una trasposizione artistica di una domanda ancestrale: chi è l'uomo? La risposta è straniante, intensa e decisamente sincera: gli autori mettono in scena la propria vita, solo provando a cambiare punto di vista. «Quanta libertà si può trovare nell'utilizzare le cose che ci accadono e trasformarle, proiettarle in altri mondi restando onesti e raccontando la verità», commenta Gabriella Giandelli. Che poi precisa: «Se ami disegnare, puoi ottenere tutto questo attingendo alla misera e spesso banale vita che conduci». Così in questo libro si parla della paura tutta umana di fronte al cambiamento, per poi benedirne gli effetti vitali (*Dopo il diluvio*); dell'amore come fonte di ispirazione artistica (*Il ritratto dell'amore*); della fatica di coltivare libertà, sogni e speranze (*Lontano, molto lontano*); del futuro, così capace di mettere in crisi il presente e il passato (*Lettere da un tempo lontano*); dell'intensità di un incontro fuggevole (*Storia blu*) e del legame con le proprie radici (*Il richiamo*). Queste ultime due storie, finora inedite, arricchiscono la nuova edizione del volume, uscito per la prima volta nel 2006 con Einaudi, nella collana Stile Libero Extra, e tre anni dopo nella collana Maestri del fumetto. Logos Edizioni lo propone come quarta tappa di un percorso editoriale dedicato all'evoluzione di Mattotti fumettista. *Lettere da un tempo lontano*, è in vendita al prezzo scontato di 17 € sul sito della casa editrice: libri.it.

1. E 2. LE ILLUSTRAZIONI DI LORENZO MATTOTTI PER LETTERE DA UN TEMPO LONTANO. I DIALOGHI SONO DI GABRIELLA GIANDELLI E LILIA AMBROSI.



LORENZO MATTOTTI E GABRIELLA GIANDELLI - CASA EDITRICE: LOGOS EDIZIONI

096879

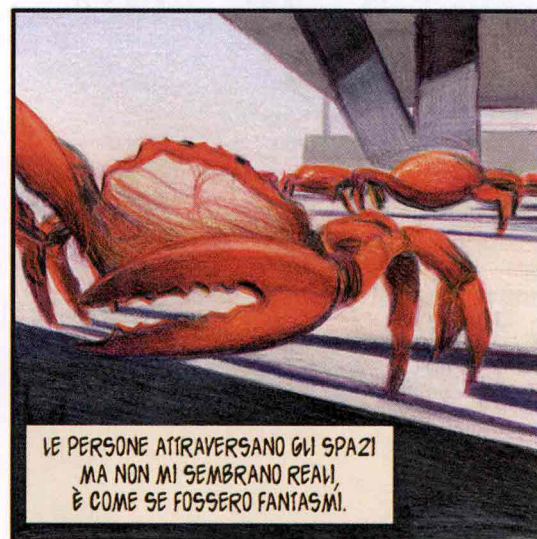




... QUESTA MATTINA SONO TORNATI I DOLORI.  
CREDO DI NON POTER PIÙ RIMANDARE  
L'OPERAZIONE. CHE EFFETTO TI FA PENSARE DI  
STARE CON UNA DONNA CON UN'OVAIA SOLA?  
SE IL MIO UOMO AVESSSE SOLO UN TESTICOLO  
MI FAREBBE STRANO. MA CERTO È TUTTA  
UN'ALTRA COSA... SAREBBE MOLTO PIÙ EVIDENTE.



NEGLI AEROPORTI  
MI SENTO DIVERSA,  
PIÙ VULNERABILE.



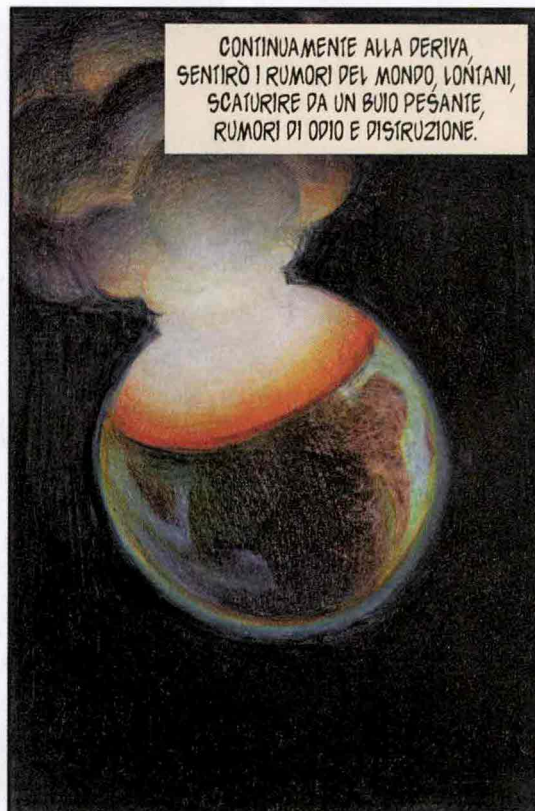
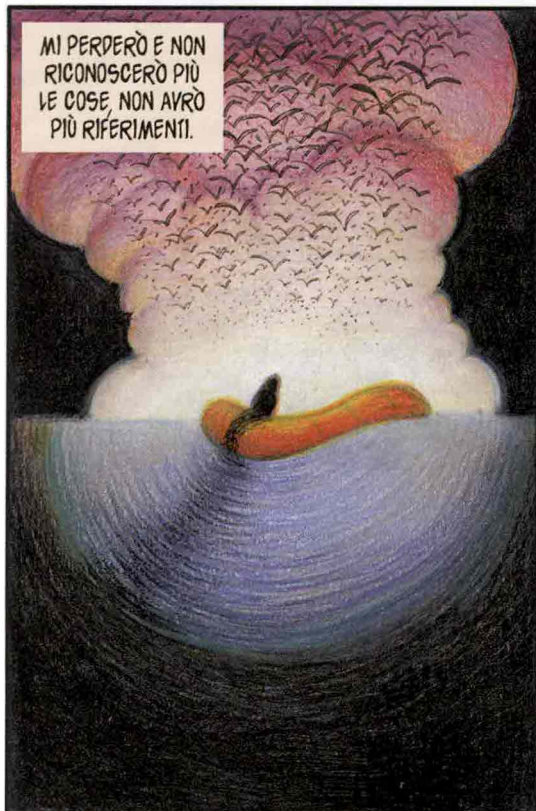
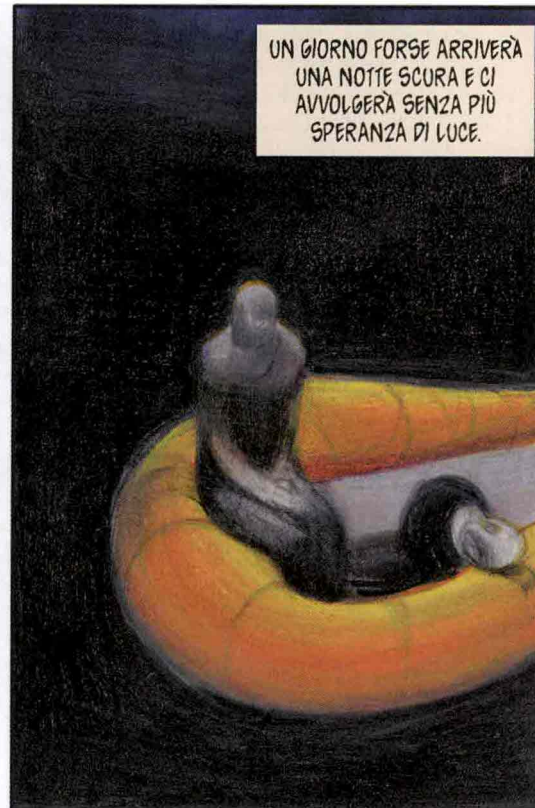
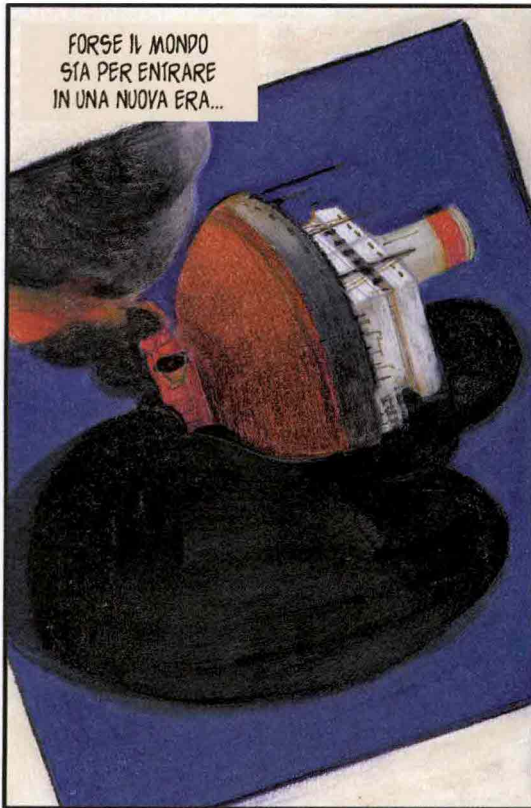
LE PERSONE ATTRAVERSANO GLI SPAZI  
MA NON MI SEMBRANO REALI,  
È COME SE FOSSERO FANTASMI.

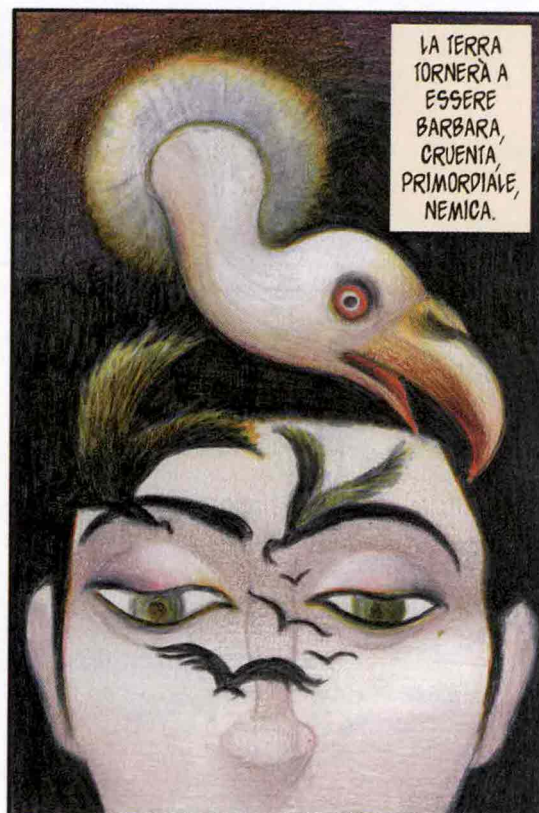
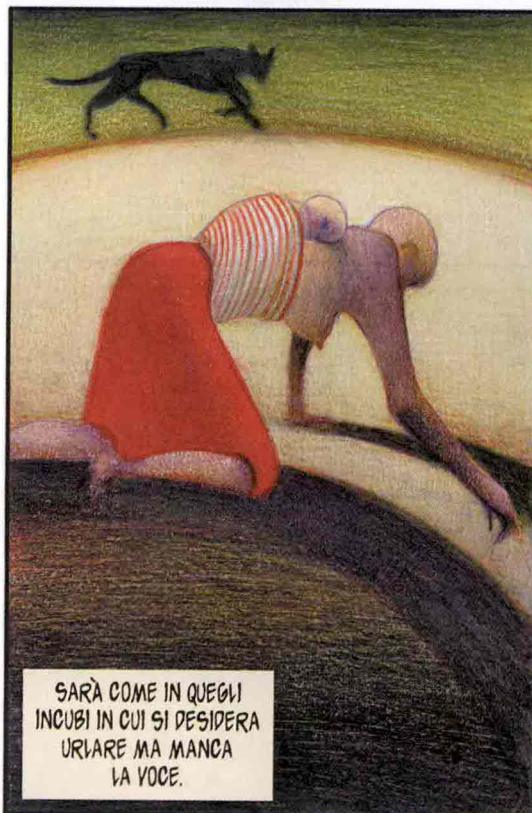


FANNO FOTO E SEMBRANO TUTTI MOLTO ECCITATI.  
IO SONO A DISAGIO, CERCO DI NON GUARDARE  
NESSUNO NEGLI OCCHI, DI RENDERMI  
IL PIÙ POSSIBILE INVISIBILE.

LORENZO MATTOTTI E GABRIELLA GIANDELLI - CASA EDITRICE: LOGOS EDIZIONI

096879





LORENZO MATTOTTI E GABRIELLA GIANDELLI - CASA EDITRICE: LOGOS EDIZIONI

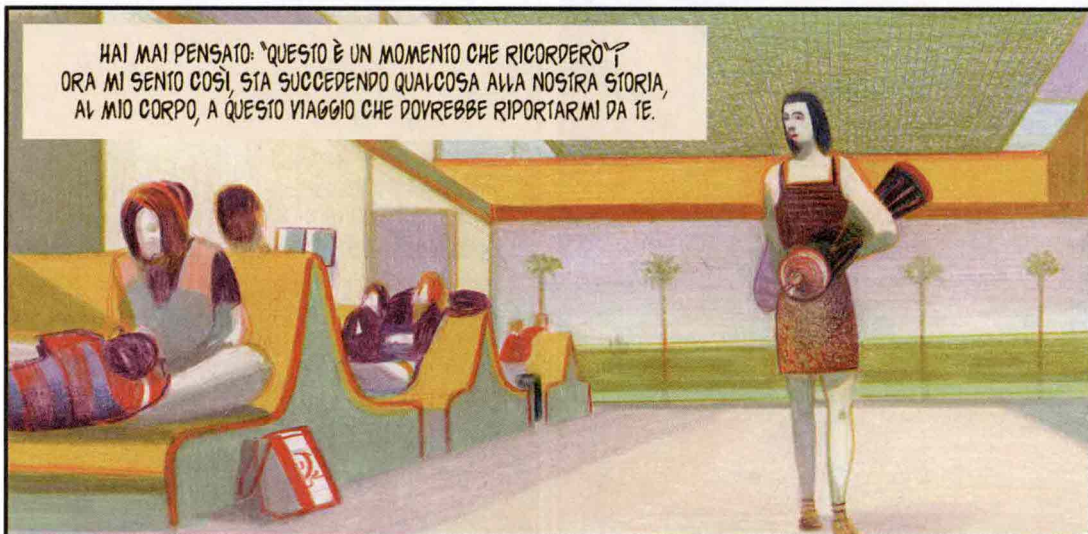
096879



TI HO PRESO UNO STRANO REGALO,  
NON HO POTUTO FARNE A MENO.



SÌ, QUELLO.  
GRAZIE.



HAI MAI PENSATO: "QUESTO È UN MOMENTO CHE RICORDERÒ"?  
ORA MI SENTO COSÌ, STA SUCCEDENDO QUALCOSA ALLA NOSTRA STORIA,  
AL MIO CORPO, A QUESTO VIAGGIO CHE DOVREBBE RIPORTARMI DA TE.



TUTTE QUESTE PERSONE IN ATTESA  
MI FANNO MALINCONIA, FORSE  
ANCH'IO SEMBRÒ SENZA  
UNO SCOPO COME LORO...



MI SONO SEMPRE IMMAGINATA  
DIVERSA DA COME GLI ALTRI  
MI VEDEVANO.

E POCHE VOLTE HO SENTITO SU DI ME LO SGUARDO DI  
QUALCUNO CHE MI VEDESSE COME ERO DAVVERO.  
È SUCCESSO QUANDO CI SIAMO CONOSCIUTI.



"TUTTI I PASSEGGERI SONO PREGATI DI  
RECARSI AL BANCO 23, TUTTI I VOVI  
SONO STATI RINVIATI A DOMANI. SI  
PREGANO I GENTILI PASSEGGERI..."



SE NON CI SEI RICORDO DI TE SOLO ALCUNI DETTAGGI. UNA  
FORMA PIÙ CHE UN CORPO. LE TUE MANI, LE UNGHIE, LA TUA  
NUCA, LA LINEA DELLE SPALLE, UN'ESPRESSIONE DELLE LABBRA.

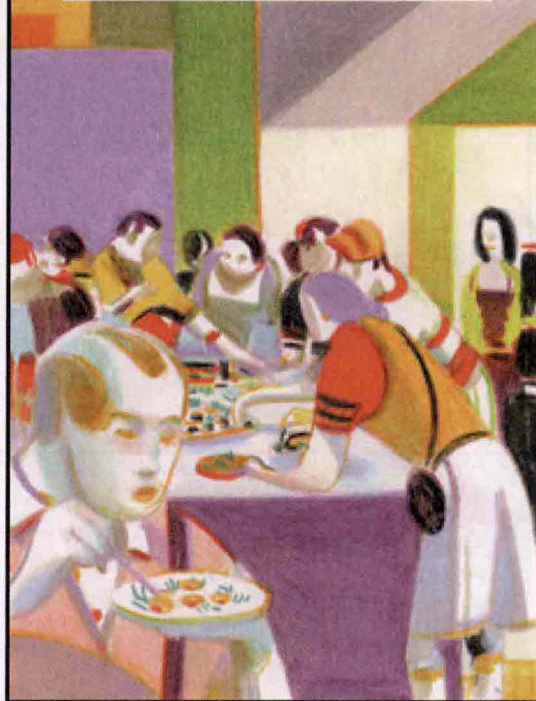




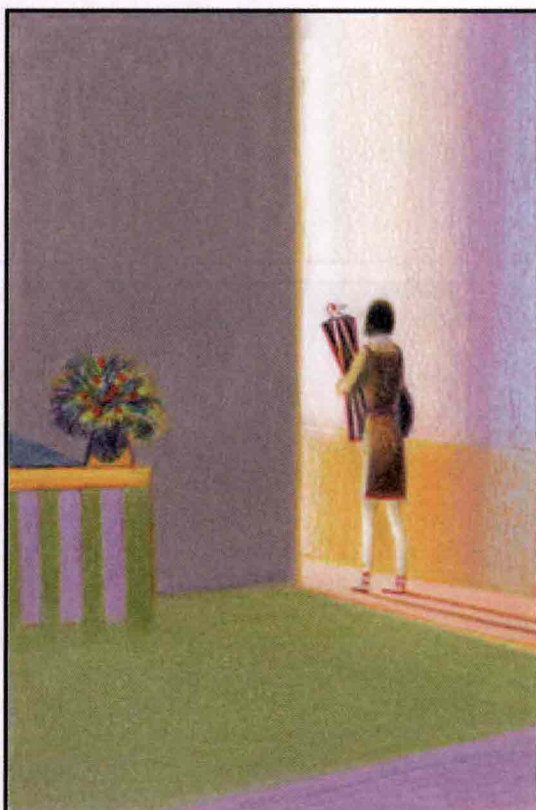
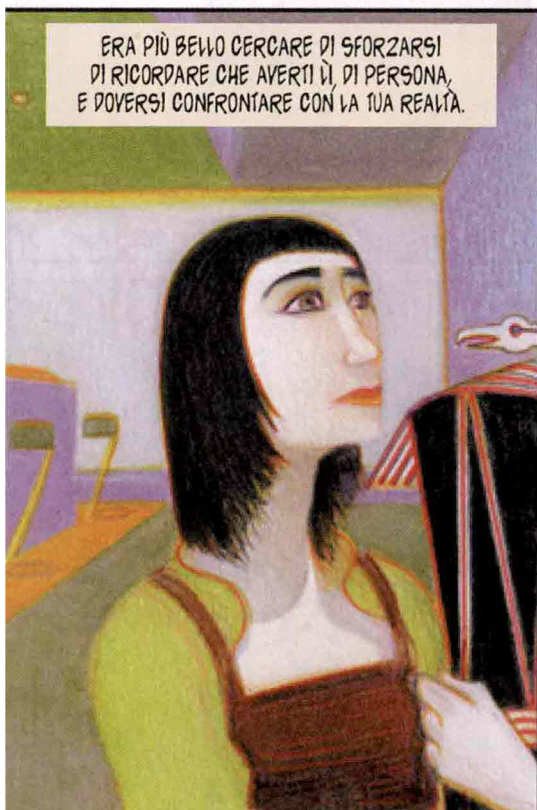
SONO L'UNICA COSA DEFINITIVA NELLA PORZIONE DI MEMORIA CHE HO DESTINATO ALLA TUA PERSONA.



CERTE VOLTE HO AVUTO L'IMPRESSIONE DI AMARTI SOLO QUANDO NON C'ERI.



ERA PIÙ BELLO CERCARE DI SFORZARSI DI RICORDARE CHE AVERTI VÌ, DI PERSONA, E DOVERSI CONFRONTARE CON LA TUA REALTÀ.





JRRENZO MATTOITI E GABRIELLA GIANELLI - CASA EDITRICE: LOGOS EDIZIONI



LORENZO MATTOTTI E GABRIELLA GIANELLI - CASA EDITRICE: LOGOS EDIZIONI

096879